

Facoltà a numero chiuso: crollano le pre-iscrizioni

A Medicina 668 candidati ai test contro gli oltre 850 del passato, solo 147 i posti
Architettura: autorizzati più studenti (60) ma la richiesta scende da 129 a 69

di Gabriella Ziani

Crolla il numero di pre-iscrizioni ai test di Medicina, Odontoiatria e Architettura, l'indispensabile selezione per accedere alle facoltà a numero chiuso. I candidati sono sempre in fenomenale soprannumero rispetto ai posti disponibili. Ma quest'anno l'obbligo della preiscrizione elettronica sul sito University ha visto per la prima volta a Trieste "solo" 668 prenotazioni a fronte delle oltre 850 del 2013-2014 per Medicina, dove i posti assegnati sono 142 più 5 per cittadini non comunitari e non soggiornanti a Trieste.

Per Odontoiatria e protesi dentaria c'è l'opzione di 83 ragazzi. Ma i posti sono solo 30 (e fra l'altro questa facoltà non esiste a Udine). Infine Architettura riceve una maggiore capienza dal ministero, passa infatti da 50 a 60 posti. Ma crollano i candidati: da 129 di due anni fa e 109 dello scorso anno stavolta si riducono a soli 69. Ma non sono dati definitivi. Le

conferme verranno dall'effettivo pagamento della tassa d'iscrizione da farsi negli uffici dell'ateneo. I termini scadevano il 18 marzo e a ieri non tutti i dati erano stati contabilizzati. Per adesso si registra un calo ulteriore di conferme: Medicina e Odontoiatria insieme risultano aver avuto 702 iscritti confermati (al posto dei 751 prenotati via Internet), e Architettura 56. Meno dei posti disponibili. Un vero tracollo.

Tranne che in questo caso, il dato di fatto è che comunque a più larga domanda corrisponderebbe solo una più grande esclusione, quella che a Medicina comunque taglierà fuori circa un quinto degli aspiranti dottori, di solito entrava uno su otto. Stavolta il test però è stato così tanto anticipato (dopo che nel 2013 le proteste l'avevano fatto rispostare a settembre) che gli studenti dell'ultimo anno degli istituti superiori non solo stanno faticando sui libri in vista della maturità, ma devono oc-

cuparsi delle preiscrizioni e anche delle risposte da dare al test, fra materie vere e proprie e quiz di "logica". Che per Medicina e Odontoiatria saranno l'8 aprile, per architettura il 10 aprile. Non se la cavano facil-

mente nemmeno i futuri ingegneri. Non hanno il numero chiuso, ma l'obbligo di un test di

"valutazione"

. Le prove on-line si svolgono oggi e l'11 aprile, quella cartacea sarà il 4 settembre.

Il ministero aveva dato una prima indicazione sul numero di accessi, restringendolo del 20% rispetto all'anno prima. Poi ha aggiustato i numeri specie per Medicina secondo gli accordi col ministero della Salute. In tutta Italia i posti che erano 8.787 nel 2013-2014 sono diventati 9.983, e una prima assegnazione a Trieste che parlava di 103 soli studenti ammissibili si è alzata a 142, per i dentisti da 24 a 30. Così Udine partiva da 85, ed è salita a 106.

Fra Trieste e Udine è Archi-

tettura a fare la differenza. I posti assegnati all'ateneo friulano, dove la facoltà è parte di Ingegneria, sono poco meno del doppio. A Trieste 60? A Udine 100 (147 però lo scorso anno).

Per fare un raffronto con la capienza assegnata al Fvg, basta citare Bologna con 400 posti per Medicina, la seconda Università di Napoli con 440, Palermo con 400, le "top" assieme a Padova pronta a formare 420 nuovi dottori. Per Odontoiatria i numeri sono tutti attorno a poche decine di unità, l'accoglienza più ampia è alla Sapienza di Roma con possibilità di iscrivere 65 ragazzi. Per Architettura spicca l'Università di Firenze, autorizzata a 300 iscrizioni. Cinque volte tanto Trieste.

“ Dissuade la data della prova fissata per aprile, mentre i ragazzi si preparano per la maturità



Ragazzi fuori dalla sede centrale dell'ateneo durante l'open day di pochi giorni fa (foto Massimo Silvano)



Peso: 52%